



Istituto di Istruzione Superiore "G. Terragni"
di Olgiate Comasco

Via Segantini, 41 - 22077 Olgiate Comasco (CO)

Telefono 031-946360 fax 031-990145

e-mail liceoterragni@yahoo.it - cois011006@pec.istruzione.it Codice MPI COIS011006 C.F. 95121970131

prot. N. 3518 del 25/10/2018

Al Collegio dei Docenti
p.c. al Consiglio d'Istituto
al D.S.G.A.
all'Albo della scuola/sito web

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019-22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti;

- VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV “Rapporto di Autovalutazione”;
- TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D’INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è il documento con cui l’istituzione scolastica dichiara all’esterno la propria identità.

L’Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche facendo riferimento a quanto condiviso e dichiarato nei Piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine della scuola.

Nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2019-2022.

AI FINI DELL’ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO,
IL DIRIGENTE SCOLASTICO RITIENE INDISPENSABILE
CHE SI SEGUANO LE PRESENTI INDICAZIONI.

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PDM) di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
- Nel predisporre il Piano si avrà cura di valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità.
- Il Piano dovrà fare particolare riferimento alle seguenti finalità.

1. PROMUOVERE IL BENESSERE.

La scuola si impegna a creare le condizioni per realizzare un clima positivo, inclusivo e stimolante, all'interno del quale:

- gli alunni si sentano rispettati, accettati e valorizzati per le loro caratteristiche, coinvolti in un ruolo attivo nel proprio processo di apprendimento, accompagnati in un percorso di crescita motivante che porti alla consapevolezza delle proprie risorse e limiti e ad una buona gestione delle proprie emozioni, condizioni fondamentali per apprendere;
- i docenti e il personale ata possano vivere in una realtà organizzata, trasparente, accogliente, disposta allo scambio e alla collaborazione, orientata alla crescita dal punto di vista professionale e personale;
- i genitori si sentano accolti in un clima di disponibilità, riuscendo così a stabilire buoni rapporti con chi si prende cura dei propri figli dal punto di vista educativo e didattico, sempre nel rispetto delle reciproche competenze.

2. PROMUOVERE L'INCLUSIONE E LA VALORIZZAZIONE.

La scuola si impegna:

- a riconoscere i bisogni degli alunni, anche attraverso un ascolto attivo ed empatico;
- a valorizzare le potenzialità di ciascuno studente, promuovendo metodologie e setting didattici inclusivi e superando la mera dimensione trasmissiva dell'insegnamento;
- a fare leva su emozioni positive come la motivazione allo studio, la gratificazione, il senso di autoefficacia, nella consapevolezza del fatto che l'alunno, quando mette in memoria una nuova informazione appresa, mette in memoria anche l'emozione con cui sta apprendendo
- a perseguire i seguenti obiettivi:
 - garantire l'acquisizione di solide conoscenze disciplinari proprie degli indirizzi liceali e del corso tecnico;
 - valorizzare le eccellenze;
 - contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze e delle soft skills;
 - migliorare il successo scolastico e l'apprendimento, riducendo dispersione e abbandono

- favorire negli alunni lo sviluppo di un'identità personale positiva per incrementare l'autostima e contrastare demotivazione e scarso impegno;
- migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto tra studenti e docenti;
- curare la socializzazione tra pari, anche per contrastare forme di bullismo.

Il Piano dovrà, pertanto, includere ed esplicitare:


- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- l'offerta formativa;
- il curriculum caratterizzante entrambi i settori dell'istituto, dettagliato in relazione agli specifici indirizzi in cui si articolano;
- le attività progettuali, esplicitandone i destinatari (classi o singoli studenti) e raggruppandole in macro-aree, anche al fine di consentire ai consigli di classe di definire a loro volta una progettazione di classe annuale chiara e coerente con le finalità di Istituto;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di personale A.T.A.;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali;

Per il corrente a.s., il Piano di Miglioramento riferito al RAV potrà essere formalizzato anche in tempi successivi alla delibera del Ptof, e ne costituirà allegato.

OLGIATE COMASCO, 25/10/2018

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Francesca De Rose

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca De Rose', written in a cursive style.